

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 11/C1 – Filosofia Teoretica e settore scientifico disciplinare M-FIL/01 – Filosofia teoretica (Riferimento 2193)

Verbale n. 3 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 2983 del 23 novembre 2023 e così costituita:

- Prof. Adriano Ardovino, ordinario presso l'Università degli Studi Gabriele D'Annunzio – Chieti/Pescara, inquadrato nel settore concorsuale 11/C1 e settore scientifico disciplinare M-FIL/01;
- Prof. Gaetano Chiurazzi, ordinario presso l'Università di Torino, inquadrato nel settore 11/C1 e settore scientifico disciplinare M-FIL/01;
- Prof. Venanzio Raspa, ordinario presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, inquadrato nel settore concorsuale 11/C1 e settore scientifico disciplinare M-FIL/01;

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 14 dicembre 2023 alle ore 17.00 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione del/la candidato/a;
- b) la seconda volta in data 11 gennaio alle ore 10.00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche del/la candidato/a.

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Adriano Ardovino e le funzioni di Segretario al Prof. Venanzio Raspa.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, non essendo pervenuta alcuna istanza di ricusazione nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professori di seconda fascia e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

ha predeterminato i criteri di massima di valutazione del/la candidato/a, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura della seconda seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con il/la candidato/a;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e il/la candidato/a ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constata che sono trascorsi sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dei criteri per la valutazione del candidato, senza che sia stata elevata alcuna istanza di ricusazione dei suddetti criteri e che è, quindi, nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma.

La commissione, quindi, procede alla disamina della documentazione presentata telematicamente dal candidato ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario, impegnandosi a trattare la suddetta documentazione esclusivamente nell'ambito della procedura di cui in epigrafe.

Come prima operazione la commissione accerta che il candidato non ha presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 15 pubblicazioni.

La commissione, quindi, passa alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, constatando l'assenza del *curriculum vitae*. Tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, la commissione formula un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nella schede di valutazione di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La commissione, preso atto che, in ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, il candidato iscritto alla procedura non è tenuto allo svolgimento della prova di idoneità didattica e che, nel bando di indizione della procedura, non è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche, passa a riesaminare i giudizi collegiali espressi e, dopo attenta e approfondita discussione, all'esito della procedura individua all'unanimità dei componenti il Prof. Anselmo Aportone quale **candidato qualificato** a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

Dall'analisi della documentazione, da cui emerge in particolare il conseguimento nel 2018 di due abilitazioni nazionali come docente di prima fascia (M-FIL/01 e M-FIL/06), nonché delle pubblicazioni allegate, risulta il profilo di uno studioso pienamente maturo e di rilievo internazionale, con una consolidata attività didattica, perfettamente idoneo a ricoprire la carica di professore ordinario nel SSD M-FIL/01 (Filosofia teoretica).

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i consequenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati letti, redatti, sottoscritti e siglati su ogni pagina dal Prof. Venanzio Raspa, sono integrati dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con i relativi contenuti del Prof. Adriano Ardovino e del Prof. Gaetano Chiurazzi, di cui agli allegati C) e D), che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferiscono.

Data

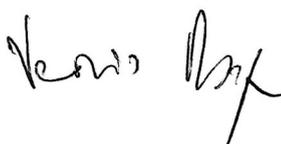
11 gennaio 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Adriano Ardovino *Presidente*

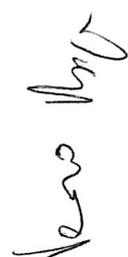
Prof. Gaetano Chiurazzi *Componente*

Prof. Venanzio Raspa *Segretario*



Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 11/C1 – *Filosofia Teoretica* e settore scientifico disciplinare M-FIL/01 – *Filosofia teoretica* (Riferimento 2193)

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:	<p>I) direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca nazionali e internazionali;</p> <p>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari presso università italiane e straniere;</p> <p>III) coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</p> <p>IV) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero e loro coordinamento;</p> <p>V) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;</p> <p>VI) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;</p> <p>VII) ruoli istituzionali relativi ad attività didattiche e di ricerca;</p> <p>VIII) direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati;</p> <p>IX) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p>
B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:	<p>a) essere l'autore di riferimento della pubblicazione;</p> <p>b) l'ordine di elencazione dei coautori.</p>
C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:	<p>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</p> <p>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;</p> <p>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</p>
*** **	
Prova di idoneità didattica	
a) conoscenza dell'argomento;	
b) capacità di inquadramento sistematico;	



c) ampiezza e qualità delle argomentazioni;
d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione.
*** **

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Data

11 gennaio 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Adriano Ardovino *Presidente*

Prof. Gaetano Chiurazzi *Componente*

Prof. Venanzio Raspa *Segretario*



Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 11/C1 – *Filosofia Teoretica* e settore scientifico disciplinare M-FIL/01 – *Filosofia teoretica* (Riferimento 2193)

Scheda n. 1 – Anselmo Aportone	
Titoli e curriculum	
I) direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca nazionali e internazionali;	Non valutabile per l'assenza del curriculum vitae.
II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari presso università italiane e straniere;	<p>Il candidato è attualmente professore universitario di seconda fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per il SC 11/C1 - SSD M-Fil/01 'Filosofia teoretica'. È stato inoltre titolare dei seguenti corsi ufficiali in discipline del medesimo settore concorsuale e scientifico disciplinare, oggetto della presente procedura:</p> <p>a) corsi di laurea: in filosofia – “Teoria della conoscenza”, modulo per 6 cfu negli a.a. 2018-19, 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023 presso l'Università di Roma Tor Vergata, Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte.</p> <p>b) corsi di laurea magistrale: in filosofia, curriculum internazionale – “Concezioni classiche della razionalità/Klassische Konzeptionen der Rationalität”, corso per 12 cfu negli a.a. 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023 presso l'Università di Roma Tor Vergata, “Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte”, e l'Università “Martin Luther” di Halle-Wittenberg, “Seminar für Philosophie”, partner del curriculum.</p>
III) coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;	Non valutabile per l'assenza del curriculum vitae.
IV) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero e loro coordinamento;	Non valutabile per l'assenza del curriculum vitae.
V) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;	Non valutabile per l'assenza del curriculum vitae.
VI) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;	Non valutabile per l'assenza del curriculum vitae.
VII) ruoli istituzionali relativi ad attività didattiche e di ricerca;	Non valutabile per l'assenza del curriculum vitae.

Amf
devis

VIII) direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati;	Non valutabile per l'assenza del curriculum vitae.
IX) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	<p>Il Candidato ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per i seguenti ruoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • professore associato di Filosofia teoretica (2012) • professore associato di Storia della filosofia (2012) • professore ordinario di Filosofia teoretica (2018) • professore ordinario di Storia della filosofia (2018)
Ulteriori elementi desunti dalla documentazione allegata a completamento di quanto sopra indicato	<p>Il Candidato è in possesso dei seguenti titoli di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • laurea in filosofia, conseguita nel 1987 presso l'Università di Roma La Sapienza con votazione 110/110 e lode; • <i>Doktor der Philosophie</i>, equivalente al dottorato di ricerca in filosofia, conseguito nella Repubblica Federale Tedesca nel 1995 presso la Eberhard Karls Universität Tübingen; • dottore di ricerca in filosofia, conseguito nel 2004 presso l'Università di Roma Tor Vergata; <p>Risulta inoltre in possesso della seguente qualifica professionale: <i>Habilitation e venia legendi</i> come Privatdozent in filosofia, conseguita nel 2008 presso l'Université de Fribourg – Universität Freiburg (CH).</p> <p>Il Candidato ha inoltre svolto servizio come docente di ruolo in filosofia e storia presso il Provveditorato agli Studi di Roma dall'anno 1999 fino al gennaio dell'anno 2004.</p> <p>Dichiara inoltre di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (da docente di scuola media di secondo grado).</p>
<u>Giudizio collegiale</u>	
<p>Il candidato è professore associato per il SC 11/C1 - SSD M-Fil/01 "Filosofia teoretica" presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", dove ha tenuto corsi sia per la laurea triennale che per la laurea magistrale, curriculum internazionale, di cui è partner l'Università "Martin Luther" di Halle-Wittenberg. La commissione esprime pertanto un giudizio pienamente positivo sulla attività didattica di Anselmo Aportone, di cui rileva in particolare il profilo internazionale.</p>	
*** **	
Publicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	Il candidato ha presentato n. 15 pubblicazioni
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni del candidato vertono principalmente su Immanuel Kant, la cui opera è esaminata per esteso, dalla <i>Critica della ragion pura</i> – per i cui temi il candidato nutre un forte interesse (nn. 1, 2, 3, 9, 11) – all' <i>Antropologia pragmatica</i> (n. 12), passando per la <i>Critica del Giudizio</i> (n.



	8) e le opere di carattere etico (nn. 4, 5, 14). Il pensiero di Kant viene studiato da un punto di vista prettamente teoretico, anche quando gli argomenti presi in esame riguardano la vita pratica. Alcune pubblicazioni (nn. 4, 6, 7, 10, 15) pongono a confronto Kant con autori classici (come gli stoici e Spinoza) o contemporanei (MacDowell, Sellars, Strawson e Kripke).
Giudizio collegiale	
I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico	Le pubblicazioni presentate sono caratterizzate da chiarezza espositiva e rigore delle argomentazioni; risultano molto documentate e manifestano un'ampia conoscenza della letteratura secondaria. Originale è la trattazione della filosofia critica, anche in confronto con autori e tematiche contemporanee.
II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura	L'attività del candidato è perfettamente congruente con l'ambito disciplinare della filosofia teoretica.
III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica	La collocazione editoriale delle pubblicazioni del candidato è generalmente ottima. I volumi (nn. 1-4) sono pubblicati presso case editrici come De Gruyter, L'Harmattan, Le Lettere che ne garantiscono un'ampia diffusione a livello internazionale. Gli articoli (nn. 6, 11) sono apparsi in riviste di fascia A (Giornale di Metafisica e Rivista di Storia della filosofia). I saggi in volume (nn. 5, 9, 10, 12, 13, 15) sono apparsi presso case editrici internazionali prestigiose come Routledge, De Gruyter, Olms, Meiner, Cambridge Scholars Publishing; oppure (nn. 7, 8, 14) presso ottime case editrici nazionali come Edizioni della Normale, Bibliopolis, CTK – Alamanda.
IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura	La produzione del candidato è continua. Le pubblicazioni presentate vanno dal 2001 al 2023, con una prevalenza nel quinquennio 2018-2023 (8 prodotti su 15).
<p>La produzione scientifica di Aportone è solida. I suoi interessi di ricerca ruotano principalmente intorno alla filosofia di Immanuel Kant, il cui pensiero viene esaminato ad ampio raggio, prendendo in esame i testi teoretici, così come quelli di filosofia pratica e di estetica.</p> <p>Un interesse particolare mostra Aportone per lo studio dell'eredità kantiana nel XX e XXI secolo. Egli ha quindi esaminato il pensiero di Kant ponendolo a confronto con quello di MacDowell e di Sellars su sensazioni e intuizioni (n.1 e n. 6), e di Peter Strawson riguardo alla nozione di sintesi, ma anche mostrando la rilevanza del pensiero kantiano nello sviluppo filosofico di Strawson (n. 10). Coraggioso e originale è il saggio in cui Kant è posto a confronto con Saul Kripke a proposito delle regole e del metodo scettico (n. 15); innovativo e attuale quello in cui l'etica kantiana del dovere è funzionale all'elaborazione di una cultura per lo sviluppo sostenibile (n. 5). Molto interessante è il contributo sulla critica di Kant a Spinoza</p>	

Handwritten signature

(n. 7), in cui convergono questioni teoretiche (l'uso e la validità del principio di ragion sufficiente) ed etiche (il problema della libertà).

I risultati della sua ricerca presentano caratteri di **originalità e innovatività** rispetto agli standard condivisi dalla comunità scientifica. Nelle monografie n. 1. e 2, rispettivamente in francese e tedesco, il candidato produce una approfondita disamina della filosofia kantiana, in particolare riguardo al rapporto tra concetto e sensibilità (n. 1) e alla deduzione trascendentale (n. 2). La poderosa monografia *Gestalten der transzendentalen Einheit* (n.3) offre un'ampia, articolata, molto ben documentata e – per quanto possibile, trattandosi della *Critica della ragion pura* – originale trattazione delle categorie. Aportone mostra una profonda conoscenza del testo di Kant e, per interpretarlo, si avvale di un'ampissima letteratura secondaria che domina con competenza.

Chiarificatrici sono l'articolo che discute la libertà nella terza antinomia (n. 11) e il saggio di commento ai §§ 35-40 della *Critica del Giudizio* sul giudizio di gusto e la deduzione dei giudizi estetici puri (n. 8). La pubblicazione *Sull'etica del suicidio* (n. 4) esamina con estrema chiarezza, forte rigore argomentativo e approccio critico i punti di vista di Kant e di un anonimo di estrazione kantiana sul suicidio. Aportone mostra di possedere una profonda conoscenza dei testi kantiani: il tema del suicidio è infatti trattato in relazione all'intera produzione etica kantiana. Di particolare rilevanza è il confronto fra la morale di Kant e quella degli stoici, apprezzata dallo stesso Kant. Alcuni lavori assumono come punto di partenza una riflessione di Kant o un suo scritto minore, per poi estendersi a trattare temi di ampia portata come l'antropologia trascendentale kantiana (n. 12) o la concezione kantiana del soprasensibile in contrapposizione a filosofi platonici del tempo, cultori di una filosofia dell'entusiasmo (n. 13). Questi temi vengono ripresi ed estesi nella pubblicazione n. 14, che affronta il problema del rapporto tra ragione e natura in Kant, cioè del suo "cauto dualismo", giustificato in base a motivazioni non ontologiche ma etiche.

I lavori scientifici presentati sono perfettamente **congruenti** con il profilo di un professore ordinario per il SSD prescelto. Essi sono accurati quanto alla chiarezza espositiva e al **rigore metodologico**, in quanto uniscono verve teoretica e precisi riscontri testuali, supportati da un'ampia conoscenza della letteratura secondaria.

La **collocazione editoriale** delle pubblicazioni è molto buona e di carattere internazionale. Si tratta di una produzione ricca e **continua**, che ha procurato al candidato riconoscimento nella comunità scientifica di riferimento sia nazionale che internazionale.

Dall'analisi delle pubblicazioni emerge il profilo di uno studioso maturo e perfettamente idoneo a ricoprire la carica di professore ordinario nel SSD M-FIL/01 (Filosofia teoretica).

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Adriano Ardivino *Presidente*

Prof. Gaetano Chiurazzi *Componente*

Prof. Venanzio Raspa *Segretario*

